

Delibera n. 18/2023

Oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) le Università di Roma "La Sapienza" e "Tor Vergata" per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in "Astronomy, Astrophysics and Space Science", ai sensi dell'art. 3 c. 2, del DM 14 dicembre 2021, n. 226, per i cicli XXXIX, XL, XLI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, numero 210 e s.m.i., relativa al "*Reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*" e, in particolare, l'articolo 4 che reca disposizioni specifiche in materia di "Dottorato di Ricerca";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in*

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;*
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il *“Codice del Terzo settore”*, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 *“Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo n. 117 del 2017”*;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* e sono state adottate le *“Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l’articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l’articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei casi di urgenza, "...può adottare singole delibere a mezzo di Posta Elettronica Certificata, che sono valide ed efficaci se tutti i componenti del Consiglio hanno espresso il loro voto...";
- VISTO** il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, l'articolo 20, comma 11, del predetto Regolamento (ROF) il quale stabilisce che "...*le Strutture di Ricerca collaborano con le Università limitrofe, stipulando, in autonomia, convenzioni che disciplinano la partecipazione dei ricercatori alla didattica ed alla supervisione di tesi di laurea e di tesi di dottorato e prevedendo, anche mediante l'utilizzo di risorse disponibili nei loro bilanci, il finanziamento o il cofinanziamento di Borse di Studio per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato di Ricerca, in aggiunta alle Borse di Studio per le medesime finalità che la Direzione Scientifica finanzia mediante appositi bandi di selezione emanati su scala nazionale, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione con propria Delibera, su proposta del Presidente...*";
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

CONSIDERATO

che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";
- disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

PREMESSO

che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dello Statuto "...promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:

i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;

iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo...";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, come integrata e modificata dal Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, che contiene norme in materia di "Organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema Universitario" ed, in particolare, l'articolo 19 contenente alcune "Disposizioni in materia di dottorato di Ricerca";

VISTA

la Convenzione Quadro con la "Conferenza dei Rettori delle Università Italiane" ("CRUI") stipulata in data 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina i rapporti di collaborazione scientifica e didattica tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e le Istituzioni Universitarie nell'ambito dei settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature, per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2013, numero 45, con il quale, in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 19

della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, è stato emanato il “*Regolamento che disciplina l’accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca e i criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 25 gennaio 2018, numero 40, con il quale è stato rideterminato l’importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di Ricerca;
- VISTA** la nota del 1° febbraio 2019, numero di protocollo 3315, con la quale il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha emanato le nuove “*Linee Guida per l’accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca*”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) del 14 dicembre 2021, numero 226, con il quale è stato emanato il Regolamento recante le “*Modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- VISTO** in particolare, l’art. 2, comma 2, lettere a) e b) del predetto Decreto Ministeriale il quale prevede la possibilità per le università e gli Enti di Ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l’accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) del 23 febbraio 2022, numero 247, con il quale è stato stabilito l’Incremento delle borse di dottorato;
- VISTA** la delibera del 17 aprile 2020, numero 26, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato, tra l’altro, la Convenzione tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e le Università di Roma “La Sapienza” e “Tor Vergata” per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in “*Astronomy, Astrophysics and Space Science*” ed il finanziamento di tre Borse di Studio per l’accesso e la frequenza al predetto Corso di Dottorato di Ricerca per i per i Cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII;
- CONSIDERATO** che la predetta Convenzione con le Scuole pluriennali di dottorato presso le Università di Roma “La Sapienza” e “Tor Vergata”, è venuta a scadenza ed è interesse delle parti rinnovare la Convenzione per l’attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in “*Astronomy, Astrophysics and Space Science*” anche per i cicli XXXIX, XL, XLI;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico del 23 gennaio 2023, protocollo numero 1017, avente ad oggetto “Finanziamento Borse di Dottorato per il ciclo corrente” con la quale viene rappresentato che:
- *Il Consiglio di Amministrazione in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023 ha allocato fondi per l’attivazione di 20 borse di Dottorato da distribuire presso le strutture di Ricerca;*
 - *Il CdA ha altresì espresso l’orientamento a mantenere la disponibilità di fondi equivalenti anche negli esercizi finanziari futuri in modo da sostenere, se necessario, pianificazioni pluriennali come le Scuole di dottorato che andranno nel caso rinnovate quest’anno;*
 - *Al fine di raggiungere i quorum necessario alla attivazione delle Scuole di dottorato le Strutture di Ricerca interessate dovranno: a) Consorziarsi per disporre delle tre borse necessarie, b) applicare per le borse straordinarie, oppure c) disporre borse cofinanziate in proprio per tutti e tre i cicli di impegno delle scuole;*
- Il contributo fornito per ciascuna borsa sarà onnicomprensivo di qualunque costo previsto, salvo aumento ed adeguamenti disposti per legge. Gli importi possono essere co-finanziati da fondi di progetto o altri fondi nelle disponibilità delle Strutture di Ricerca;*

CONSIDERATO	che in esito alla predetta nota l'Osservatorio Astronomico di Roma (OA RM), l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziale di Roma (IAPS RM) e l'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo (OA AB) si sono consorziati quali "Strutture di Ricerca INAF" per garantire l'attivazione, in convenzione, del corso di Dottorato di Ricerca congiunto in " <i>Astronomy, Astrophysics and Space Science</i> " con la copertura di 3 (tre) posti con borsa di studio, una per ciascuna delle strutture INAF consorziate;
VISTA	la bozza di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e le Università di Roma "La Sapienza" e "Tor Vergata" per l'attivazione e il funzionamento, ai sensi dell'art. 3 c. 2, del DM 14 dicembre 2021, n. 226, del corso di Dottorato di Ricerca in " <i>Astronomy, Astrophysics and Space Science</i> " ed il finanziamento di tre Borse di Studio per l'accesso e la frequenza al predetto Corso di Dottorato di Ricerca per i cicli XXXIX, XL, XLI;
VISTO	altresì l'Allegato A alla predetta Convenzione che contiene il "Piano Finanziario" relativo al Corso di Dottorato di Ricerca in " <i>Astronomy, Astrophysics and Space Science</i> " per i cicli XXXIX, XL, XLI e il dettaglio degli importi previsti per le Borse di Studio da attivare (3 a carico di INAF per ogni ciclo);
RILEVATO	l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla sottoscrizione della predetta Convenzione per l'attivazione e il funzionamento, ai sensi dell'art. 3 c. 2, del DM 14 dicembre 2021, n. 226, del corso di Dottorato di Ricerca in " <i>Astronomy, Astrophysics and Space Science</i> ";
VISTO	il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
ACQUISITO	il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
PRESO ATTO	di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
ATTESA	pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e le Università di Roma "La Sapienza" e "Tor Vergata" per l'attivazione e il funzionamento, ai sensi dell'art. 3 c. 2, del DM 14 dicembre 2021, n. 226, del Corso di Dottorato di Ricerca in "*Astronomy, Astrophysics and Space Science*" ed il finanziamento di tre Borse di Studio per l'accesso e la frequenza al predetto Corso di Dottorato di Ricerca per i cicli XXXIX, XL, XLI, come richiamata nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Marco Tavani, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere la predetta "Convenzione", come specificato nelle premesse e nell'articolo 1, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 3. La copertura finanziaria della spesa relativa alle tre Borse di Studio attivate per il primo ciclo (XXXIX) del Corso di Dottorato di Ricerca in "*Astronomy, Astrophysics and Space Science*", verrà assicurata dai fondi all'uopo allocati dal Consiglio di Amministrazione, in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023, come specificato nella nota del Direttore Scientifico, richiamata nelle premesse.

Articolo 4. La copertura finanziaria delle predette Borse di Studio per i cicli successivi (XL, XLI) del Corso di Dottorato di Ricerca in "*Astronomy, Astrophysics and Space Science*", verrà assicurata mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli di spesa del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica dei relativi Esercizi Finanziari.

Articolo 5. Di dare mandato alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica, ciascuna per gli ambiti di rispettiva competenza, di predisporre gli atti propedeutici al perfezionamento delle operazioni di bilancio necessarie a garantire la copertura finanziaria della relativa spesa, che graverà sui pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per gli Esercizi Finanziari di competenza.

Roma, 21 marzo 2023

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

Estensore: sarra